



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 121 del 23/08/2016

*OGGETTO :*

*COMUNE DI LAMA MOCOGNO. PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 9 APRILE 2014. RISERVE ART. 34 L.R. N. 20/2000. PARERE ART. 5 LR19/08 IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO. VALSAT AI SENSI DELLA LR 20/2000 (D.LGS. 152/2006).*

Il Consiglio Comunale di Lama Mocogno con deliberazione n. n. 39 del 11/09/2009 ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC).

Con Delibera del Consiglio Comunale n.26 del 22/04/2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).

Il responsabile del procedimento del Comune di Lama Mocogno, con nota prot 4532 del 04/12/2015, ha inviato alla Provincia, ai fini dell'espletamento delle procedure istruttorie di competenza, il Piano Operativo Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 24 del 09/04/2014, che è stato assunto agli atti provinciali con prot. 105781 del 10/12/2015.

Con comunicazione prot. n. 110018 del 23/12/2015 si è richiesta integrazione per la produzione delle necessarie relazioni geologico/sismiche.

Con comunicazione prot. n. 1549 del 07/06/2016 acquisita con prot. n. 28088 del 08/06/2016 il Comune di Lama Mocogno ha provveduto alla trasmissione delle necessarie relazioni geologiche.

Ai sensi del comma 6 dell'art.34 della L.R.20/2000, la Provincia può, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa, sollevare riserve al Piano Operativo Comunale, o sua variante, relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale o con le prescrizioni dei piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale di cui leggi regionali nn. 9/2008 e 20/2000, ai Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiamano inoltre le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica prot. 38641 del 18/08/2016, che contiene le Riserve al Piano.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

**IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di non sollevare Riserve al Piano Operativo Comunale del Comune di Lama Mocogno adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 09/04/2014 e di recepire i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. 38641 del 18/08/2016, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare gli esiti della valutazione ambientale di cui alla L.R. 9/2008 e art. 5 L.R.20/2000 e all'art.12 del Decreto legislativo n. 152/2006, del Piano Operativo Comunale del Comune di Lama Mocogno, contenuti nella istruttoria sopraccitata;
- 3) di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detto Piano, comprese le motivazioni, ai sensi dell'art.12 del suddetto Decreto legislativo;
- 4) di inviare il presente atto al Comune di Lama Mocogno, alla Regione Emilia, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Pavullo nel Frignano-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

\_\_\_\_\_  
Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFIA  
prot. n. 38641 del 18/08/2016 cl. 07.04.05 fasc. 2373**

**COMUNE di LAMA MOCOGLNO. PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9 aprile 2014. RISERVE art. 34 L.R. N. 20/2000. PARERE art. 5 LR19/08 in merito alla riduzione del rischio sismico. VALSAT ai sensi della LR 20/2000 ( D.Lgs. 152/2006).**

---

## **PREMESSE**

### **Aspetti amministrativi e procedurali**

---

Premesso che il Piano Strutturale Comunale di Lama Mocogno è stato approvato con DCC n. 39 del 11/09/2009, modificato: con Variante approvata con DCC 14 del 09/04/2014 e, a seguito di Accordo di programma per recepimento della MZS, con Decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 08/08/2014; e che il RUE è stato approvato con DCC 26 del 22/04/2009 e quindi modificato con successive varianti.

Gli elaborati relativi al POC, adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Lama Mocogno n. 24 del 09/04/2014, sono pervenuti con comunicazione prot. 4532 del 04/12/2015 e sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 105781 del 10/12/2015 per l'istruttoria da rendersi ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000. Deve al proposito osservarsi che gli atti sono pervenuti dopo che erano già state effettuate le procedure di pubblicazione ed accompagnati dalle osservazioni pervenute.

Con comunicazione prot. n. 110018 del 23/12/2015 si è richiesta integrazione per la produzione delle necessarie relazioni geologico/sismiche.

Con comunicazione prot. n. 1549 del 07/06/2016 acquisita con prot. n. 28088 del 08/06/2016 il Comune di Lama Mocogno ha provveduto alla trasmissione delle necessarie relazioni geologiche.

### **Pareri**

In merito all'oggetto è inoltre pervenuto il parere ARPA prot. 3420 del 29/02/2016 acquisito con prot. 10133 del 01/03/2016, favorevole con prescrizioni e che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Con prot. 335538 del 12/07/2016 il Servizio Geologico della Provincia ha provveduto ad esprimere il necessario parere che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

### **Sintesi dei contenuti del POC**

---

Le proposte di intervento inserite nel POC sono 5:

3 di queste riguardano interventi puntuali in TERRITORIO RURALE, e rispettivamente sono così individuate:

- P1 Località la Villa: demolizione e ricostruzione di un fabbricato degradato in territorio rurale;
- P2 Località la Villa: recupero e valorizzazione tramite modesto ampliamento di un edificio esistente in borgata minore, privo di valore storico - testimoniale ambientale;
- P5 Località Mezzolato: demolizione, ricostruzione e ampliamento di un edificio esistente non tutelato.

Le rimanenti 2 proposte ineriscono invece ambiti di nuovo intervento nel TERRITORIO URBANIZZABILE e rispettivamente sono così individuate:

- P3 Lama capoluogo- territorio urbanizzabile: completamento del tessuto urbano esistente attraverso nuove edificazioni morfologicamente idonee al contesto (Ambito di nuovo insediamento NIL3 di Lama Mocogno);

- P4 Lama capoluogo- territorio urbanizzabile: completamento del tessuto urbano esistente attraverso nuove edificazioni morfologicamente idonee al contesto (Ambito di nuovo insediamento NIL2 di Lama Mocogno).

Tutto ciò premesso e acquisito

**si formulano i seguenti pareri**

***PARERE TECNICO in merito all'espressione di RISERVE ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000***

In merito ai contenuti del Piano non si ritiene necessario sollevare Riserve.

***PARERE TECNICO ai sensi dell'articolo 5 LR19/08 in merito alla riduzione del rischio sismico***

Si richiama il parere prot. 33538 del 12/07/2016 del Servizio Geologico della Provincia che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), cui si rimanda per l'analisi dei singoli interventi interessati.

Nel merito dell'attuazione dei comparti P3 e P4 non si ritengono necessari successivi approfondimenti in sede di eventuale redazione di Piano Urbanistico attuativo, in quanto i rapporti geologico-geotecnici e sismici allegati al POC hanno tenuto conto degli esiti degli studi di Microzonazione sismica del Comune, ed hanno già eseguito per dette aree gli approfondimenti di III° livello e quanto dettato dalla DGR della Regione Emilia-Romagna n° 2193/2015.

***PARERE TECNICO in merito alla VALSAT (Art. 5 LR 20/2000)***

Il POC in oggetto non influenza altri piani sovraordinati, costituisce, invece, riferimento per i successivi procedimenti attuativi. La sua attuazione, non comporta aumento della capacità edificatoria del PSC vigente. Gli effetti sull'ambiente non sono aggiuntivi rispetto a quelli già considerati in precedenza per il PSC vigente e sono stati valutati in sede di VALSAT.

Il POC mette in attuazione interventi, in generale, di non rilevante entità, tanto rispetto all'attuale consistenza del sistema insediativo edilizio, quanto al peso urbanistico ed infrastrutturale dei tessuti con cui va ad interagire.

Preso atto del citato parere di ARPA (Allegato 1) del quale si fanno propri in questa sede i rilievi e le osservazioni, e del parere AUSL (pervenuto via e-mail il 26/07/2016), favorevole con prescrizioni,

- 1. si osserva che il Comune, in sede di approvazione, dovrà provvedere recependo le prescrizioni in essi contenute, al fine di garantire la sostenibilità del piano.**

È condivisibile l'opinione che l'attuazione delle previsioni previste dal POC, poste in atto nel rispetto delle prescrizioni di VALSAT e di quelle contenute nei pareri AUSL/ARPA, non porteranno ad impatti ambientali non mitigabili.

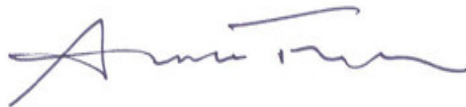
Tutto quanto sopra osservato, si ritiene che relativamente al POC in oggetto si possa esprimere parere ambientale favorevole.

Nel merito dell'attuazione dei comparti P3 e P4 non si ritengono necessari successivi approfondimenti in sede di eventuale redazione di Piano Urbanistico attuativo per quanto sopra argomentato.

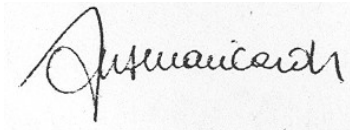
\* \* \*

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al POC adottato con Delibera del Consiglio Comunale di LAMA MOCOGNO n. 24 del 9 aprile 2014, **si propone che il Presidente approvi la presente istruttoria facendo proprie le prescrizioni di cui al punto 1.**

Il Funzionario  
Ing. Amelio Fraulini



Visto  
il Dirigente  
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO 1

PARERE ARPA  
prot. 10133 del 01/03/2016

Riscontro Prot. PGMO/2015/15594

Pratica Sinadoc n. 2472/2015

Comune di Lama Mocogno  
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio

Azienda USL di Modena  
Distretto di Pavullo n/F (Mo)  
c.a. Responsabile Commissione NIP

e p.c. Alla Provincia di Modena  
Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica

**Oggetto:** Comune di Lama Mocogno - Piano Operativo Comunale 2013-2018 – delibera di C.C. N°24 del 9.4.2014

In riferimento alla richiesta prot.4532 del 4.12.2015, valutata la documentazione presentata, inerente il Piano Operativo Comunale di Lama Mocogno, si esprimono le seguenti considerazioni.

Il POC è costituito da 4 proposte di intervento, di cui due situate in ambiti di nuovo insediamento, a completamento di aree già insediate (proposte 3 e 4), e due situate in aree rurali, con recupero di immobili esistenti (proposte 2 e 5).

Le proposte 3 e 4 ricadono negli ambiti per nuovi insediamenti NIL3 e NIL2, entrambi in vicinanza del polo scolastico; viene prevista la necessità di un masterplan complessivo per i due interventi, che dovranno concorrere al miglioramento delle dotazioni urbanistiche anche a servizio del polo stesso. In riferimento a questi due ambiti, la Valsat analizza gli aspetti di sostenibilità, richiamando quanto già riportato nelle schede di PSC e specificando eventuali determinazioni più puntuali assunte dal POC. Queste, in relazione agli aspetti più critici evidenziati, appaiono ancora un po' generici. Ci si riferisce in particolare alla criticità evidenziata relativa all'interferenza dei due ambiti con l'area di possibile alimentazione delle sorgenti per cui il PTCP prevede criteri specifici per il calcolo dell'incremento teorico di superficie impermeabilizzabile (appendice 1 Relazione di Piano), nonché adeguati sistemi fognari e di depurazione. Si richiama quindi l'opportunità di definire gli indici di impermeabilizzazione specifici in relazione alle caratteristiche territoriali di deflusso idrico, nonché, oltre la necessità di reti fognarie separate già indicata nelle schede normative, anche l'utilizzo di tecnologie e materiali atti a garantirne la perfetta tenuta, con particolare riferimento ai collegamenti tra collettori e pozzetti di ispezione, impianti di sollevamento e impianti di depurazione al fine di precludere ogni rischio di inquinamento (art. 12A, comma 2, punto a.5).

Si richiama inoltre la necessità di analisi acustiche propedeutiche alla realizzazione degli interventi, data la vicinanza ad un'area sensibile quale il polo scolastico.

Le proposte 2 e 5, site in aree rurali (località La Villa e località Mezzolato), prevedono il recupero di immobili residenziali esistenti con ampliamento nei limiti del 20%, senza aumento di unità immobiliari per la prima e con un leggero aumento per la seconda.

In riferimento a queste due proposte, il documento di valsat analizza in modo coerente le possibili interferenze con i vincoli e tutele del PTCP, nonché gli eventuali impatti sui sistemi ambientali, sebbene tra questi ultimi manchino specifiche valutazioni sulle reti fognarie e i sistemi di depurazione. Tale aspetto non viene specificatamente trattato nemmeno nelle schede normative allegate alle NTA.

Considerando che nello specifico la previsione in località Mezzolato ricade sia in area di possibile alimentazione delle sorgenti (art12b), sia in zona di protezione delle acque superficiali (art. 12C), si ritiene che anche in questo caso debbano essere attuati i criteri di protezione precedentemente citati.

Per entrambi gli interventi (2 e 5), andrà comunque prescritto un impianto di trattamento acque reflue adeguato ai sensi della D.G.R. 1053/2003.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile del Distretto  
*D.ssa Elena Ori*

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



ALLEGATO 2

PARERE GEOLOGICO - SISMICO  
prot. 33538 del 12/07/2016



## Provincia di Modena

Lavori Speciali opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO

tel. 059/209609 - fax 059/343706

Classifica 07-04-05 fasc. 2373/2015

Modena, 12/07/2016

**Oggetto: COMUNE DI LAMA MOCOGNO. PIANO OPERATIVO COMUNALE DCC 24 DEL 09/04/2014. PARERE ART. 5 LR 19/2008 IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

### PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)";*
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.";

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio

sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”;

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Lama Mocogno, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

### **SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Piano Operativo Comunale, in Comune di Lama Mocogno, è costituita dai seguenti rapporti geologico-tecnico e sismici:

- AMBITO NIL 2;
- AMBITO NIL3.

#### AMBITO NIL 2

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del POC è costituita da rapporto geologico-tecnico e sismico a firma di professionista abilitato del maggio 2016.

Il Comune di Lama Mocogno ha realizzato nel 2012 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con OPCM 4007/2012. Tale studio è stato recepito nel PSC comunale attraverso l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del TUEELL e dell'art. 40 della L.R. 20/2000, definito con atto del presidente della Provincia di Modena n. 29 del 08/08/2014.

Tale documentazione tecnica si ritiene un documento indispensabile per la corretta e compiuta valutazione del Piano nel presente provvedimento.

Nello specifico l'area in oggetto ricade sia in zona suscettibile di instabilità (III livello di approfondimento).

La relazione geologica prodotta valuta il rapporto di microzonazione sismica redatto dal comune, espleta quanto richiesto nel suddetto rapporto e ne approfondisce i contenuti richiesti.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 3 prove penetrometriche dinamiche superpesanti tipo DPSH spinte fino alla profondità massima di 11.6 m dal p.c.

Dal punto di vista geofisico si è provveduto a realizzare 1 indagine di sismica attiva MASW e 1 indagini di sismica passiva ESAC (in array) per il calcolo del valore di Vs30 in funzione del quale è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l'area indagata).

Inoltre è stata eseguita 1 indagine a stazione singola di tipo HVSr per la definizione della frequenza fondamentale dei terreni di fondazione.

E' stata effettuata l'analisi della risposta sismica locale, mediante l'utilizzo dell'input sismico di riferimento (contenuto nella DGR 2193/2015) e la modellazione numerica per definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per  $0,1 < T < 0,5$  sec e per  $0,5 < T < 1$  sec. I valori ottenuti sono stati confrontati con quelli desunti da VsH in riferimento alle tabelle all'Allegato A2 della DGR 2193/2015.

Sull'area in esame è stata realizzata 1 sezione litotecnica ritenuta significativa e lungo la massima pendenza del versante sulla quale sono state condotte le verifiche di sicurezza preliminari in stato di fatto al fine di riscontrare eventuali criticità lungo il versante stesso. Tali verifiche sono state condotte sia in condizioni statiche che sismiche secondo l'approccio suggerito dalla normativa tecnica nazionale (NTCo8) e dalla DGR 2193/2015.

Dall'analisi di tale verifiche si è potuto riscontrare che nell'area oggetto della trasformazione urbanistica non sussistono particolari criticità, tanto da rendere l'area soggetta ad edificabilità.

Ad ogni modo costituisce parte integrante del suddetto parere quanto espressamente indicato nelle prescrizioni conclusive del punto 7 della relazione tecnica del professionista incaricato.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come *“Viste le indagini eseguite e date le risultanze delle verifiche geologiche e sismiche effettuate, si esprime parere favorevole sulla fattibilità alla trasformazione urbanistica dell'area in esame.”*

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del maggio 2016, successivamente quindi all'entrata in vigore della DGR 2193/2015 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di III° livello, e quanto dettato dalla DGR della Regione Emilia-Romagna n° 2193/2015.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del'Ambito NIL2, in Comune di Lama Mocogno, è assentibile.

### AMBITO NIL 3

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del POC è costituita da rapporto geologico-tecnico e sismico a firma di professionista abilitato del febbraio 2016.

Il Comune di Lama Mocogno ha realizzato nel 2012 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con OPCM 4007/2012. Tale studio è stato recepito nel PSC comunale attraverso l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del TUEELL e dell'art. 40 della L.R. 20/2000, definito con atto del presidente della Provincia di Modena n. 29 del 08/08/2014.

Tale documentazione tecnica si ritiene un documento indispensabile per la corretta e compiuta valutazione del Piano nel presente provvedimento.

Nello specifico l'area in oggetto ricade sia in zona suscettibile di instabilità (III livello di approfondimento).

La relazione geologica prodotta valuta il rapporto di microzonazione sismica redatto dal comune, espleta quanto richiesto nel suddetto rapporto e ne approfondisce i contenuti richiesti.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 2 prove penetrometriche dinamiche superpesanti tipo DPSH spinte fino alla profondità massima di 6.8 m dal p.c.

Dal punto di vista geofisico si è provveduto a realizzare 3 indagini a stazione singola di tipo HVSR per la definizione della frequenza fondamentale dei terreni di fondazione e per il calcolo del valore di Vs30 in funzione del quale è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata).

E' stata effettuata l'analisi della risposta sismica locale, mediante l'utilizzo dell'input sismico di riferimento (contenuto nella DGR 2193/2015) e la modellazione numerica per definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per  $0,1 < T < 0,5$  sec e per  $0,5 < T < 1$  sec.

Sull'area in esame è stata realizzata 1 sezione litotecnica ritenuta significativa e lungo la massima pendenza del versante sulla quale sono state condotte le verifiche di sicurezza preliminari in stato di fatto al fine di riscontrare eventuali criticità lungo il versante stesso. Tali verifiche sono state condotte sia in condizioni statiche che sismiche secondo l'approccio suggerito dalla normativa tecnica nazionale (NTC08).

Dall'analisi di tale verifiche si è potuto riscontrare che nell'area oggetto della trasformazione urbanistica non sussistono particolari criticità, tanto da rendere l'area soggetta ad edificabilità.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come *“I calcoli di stabilità hanno fornito valori di sicurezza secondo normativa, per la situazione attuale (senza falda), sia in*

*condizioni statiche che dinamiche.”.*

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del febbraio 2016, successivamente quindi all'entrata in vigore della DGR 2193/2015 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di III° livello, e quanto dettato dalla DGR della Regione Emilia-Romagna n° 2193/2015.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica dell'Ambito NIL3, in Comune di Lama Mocogno, è assentibile.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del piano operativo comunale adottato con DCC 24 del 09/04/2014 del comune di Lama Mocogno, è assentibile per i seguenti ambiti:

AMBITO NIL2

AMBITO NIL3

Il Dirigente ROSSI LUCA



Provincia  
di Modena

**Atto n. 121 del 23/08/2016**

*Oggetto:*  COMUNE DI LAMA MOCOGNO. PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 9 APRILE 2014. RISERVE ART. 34 L.R. N. 20/2000. PARERE ART. 5 LR19/08 IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO. VALSAT AI SENSI DELLA LR 20/2000 (D.LGS. 152/2006).

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 121 del 23/08/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 23/08/2016

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente